



Ministero dell'Economia e delle Finanze
MORCA DA BOLLO €16,00
SEDCV/00
00023388
00005557
00015500
4578-00010
IDENTIFICATIVO : 01160332181938
0116 033215 393 8

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE POLITICO CULTURALE "UNA BUONA IDEA"

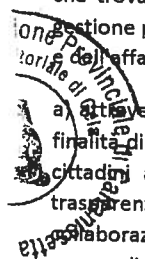
Titolo I

Disposizioni generali

Art. 1. - È costituita l'Associazione Politico-Culturale "UNA BUONA IDEA" per volontà di un gruppo di cittadini, riconosciuti come soci fondatori.

"UNA BUONA IDEA" (di seguito definito Movimento) è un soggetto politico, costituito sotto forma di associazione senza scopo di lucro regolata a norma del Titolo I Cap. III, Art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto, che si propone di promuovere i valori fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, di valorizzare l'autonomia e la sua evoluzione verso la libera autodeterminazione, ai principi di libertà, uguaglianza, solidarietà e pace, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro.

Art. 2. - Il Movimento avendo tra i propri valori fondanti la trasparenza, intesa come chiarezza ed esplicitazione delle proprie azioni, che trovano nell'ascolto e nel confronto i propri metodi di azione, la volontà di affermare la logica della condivisione e della gestione partecipata e dell'interesse comune, frapponendosi a quella ormai diffusa dello scontro, della contrapposizione ideologica e dell'affarismo di tipo consociativo e familistico, persegue i seguenti scopi:



- a) attivare un corretto e sereno dibattito politico-culturale ed un confronto con tutte le componenti della società civile, ha la finalità di promuovere ogni attività culturale, politica, ricreativa e sociale tendente al coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica, culturale e amministrativa del territorio in attuazione dei valori di democrazia, partecipazione, trasparenza, solidarietà e sussidiarietà; b) approfondire attraverso la ricerca sui valori di uguaglianza tra i cittadini, di collaborazione, di libertà religiosa, di democrazia, di giustizia sociale, di libertà economica e imprenditoriale, di lavoro diffuso quale mezzo di riscatto sociale ed umano, presenti nella nostra Carta Costituzionale. c) partecipare alla vita politica come servizio di interesse collettivo e promuovere attività culturali per la crescita sociale di una comunità, in cui ciascuna Persona possa trovare realizzazione mettendo a frutto le proprie capacità e competenze; ridare primato alla Politica ripartendo dall'impegno, dal senso civico, operando le scelte per conseguire il Bene Comune, per liberare energie, e interessarsi di ciascuna Persona e di tutti, insieme, Comunità. e) favorire lo sviluppo economico, sociale, culturale, turistico della comunità compatibilmente con le risorse presenti sul territorio e con la realtà economica del comprensorio, che sempre più dovrà cooperare in sistemi organici e di rete e non su singoli progetti ed episodiche circostanze e alla difesa del territorio e dell'ambiente. f) promuovere iniziative socio-culturali e di costituire un punto di riferimento sul territorio, aggregando liberamente diverse esperienze e competenze umane e professionali, siano esse individuali che associative o di gruppi sociali ed economici, rappresentando istanze ed iniziative che provengono dalle Associazioni di categoria, dalla piccola e media impresa, dal mondo cooperativo, dal mondo agricolo, dai commercianti e dagli artigiani, risorsa economica e professionale del nostro comprensorio, da Gruppi organizzati, Movimenti e semplici cittadini. g) considerare un diritto/dovere del cittadino interessarsi della "res pubblica" per promuovere, indirizzare, supportare, controllare le azioni necessarie allo sviluppo socio-culturale ed economico della collettività, attivare tutte le azioni necessarie a mantenere sempre saldo il legame con i propri soci, ed in generale con tutti coloro che ne vorranno sostenere le azioni anche attraverso la partecipazione diretta di propri rappresentanti alla vita politica ed istituzionale. h) tendere a ridare forte centralità e dignità alle Istituzioni che rappresentano il sale della democrazia ed il presupposto per l'affermazione della giustizia e della pace sociale. i) vigilare affinché le azioni dei propri soci e rappresentanti diano tangibile testimonianza alla giustizia sociale, pace, onestà generando gradualmente nel contesto cittadino sviluppo, promozione e piena realizzazione dell'Uomo. j) promuovere movimenti, comitati e gruppi anche con altra sigla distintiva, miranti a realizzare gli scopi in ambiti volta per volta determinabili. k) favorire ed incentivare tutte le iniziative di carattere politico-culturale mirate a incrementare la partecipazione mediante il riavvicinamento dei cittadini alla vita politica. l) diffondere la valorizzazione delle capacità individuali e l'incentivazione dell'impresa, della ricerca scientifica e dell'associazionismo, coniugando democrazia, solidarietà e libertà con le giuste esigenze sociali economiche ed imprenditoriali. m) promuovere azioni ed iniziative al fine di abbattere discriminazione e marginalità sociale in tutti i contesti sociali e territoriali ove fossero presenti contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata. n) realizzare nuovi spazi e modi di incontro dei cittadini al fine di favorire il massimo coinvolgimento degli stessi nelle scelte che li riguardano. o) realizzare un sistema di comunicazione di interesse generale al fine di favorire la più ampia diffusione possibile delle notizie. p) stimolare l'interesse all'approfondimento dei temi di maggiore attualità sociale e di rilevanza politico locale.



Art. 3. - Il Movimento per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività e ogni azione ritenuta più opportuna diretta a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi inerenti il proprio oggetto sociale, in particolare: a) cooperare con le associazioni, le organizzazioni e le istituzioni del territorio; b) organizzare incontri, convegni dibattiti, favorendo al massimo il protagonismo dei partecipanti e il pluralismo delle voci che saranno messe a confronto; c) stampare e distribuire libri e pubblicazioni, produrre, distribuire e proiettare filmati, registrazioni ed ogni altro tipo di riproduzione visiva e sonora; d) organizzare e/od offrire il patrocinio a iniziative promosse da altri enti o associazioni; e) promuovere attività di ricerca e formazione, quali corsi di aggiornamento in materia socio-politica, politico-economica, politico-amministrativa, etc., corsi di perfezionamento e istituzione di gruppi di studio e ricerca; f) promuovere attività editoriale, quale pubblicazioni di bollettini, di notiziari, di siti internet, di atti di convegni, di mostre, di seminari, di giornali online, di bollettino mensili, di libri, di riviste e quaderni periodici, nonché degli studi e delle ricerche compiute in proprio o in collaborazione con Case Editrici, Enti Pubblici e Privati, altre associazioni. g) promuovere master, corsi di orientamento e qualificazione professionale; h) promuovere e sostenere anche attraverso studi e ricerche, nuove idee imprenditoriali volte a favorire opportunità occupazionali ed il reinserimento di categorie svantaggiate, prioritariamente miranti a costituire proposte lavorative fondate su principi di impresa etica per affermare sul territorio il diritto al lavoro e la creazione/sostegno di Aziende socialmente responsabili; i) promuovere e gestire incontri e manifestazioni di qualsiasi genere finalizzati alla divulgazione delle attività ed iniziative politico, culturali, turistiche, ricreative e sportive (privilegiando persone meno dotate ed i minori ed istituendo anche premi e riconoscimenti), e studiare le problematiche sociali connesse; j) occuparsi del privato sociale, della cooperazione, del volontariato e della solidarietà sociale; rimuovere azioni di recupero della marginalità sociale e delle pari opportunità; k) perseguire con azioni concrete iniziative nel campo energetico e per il rispetto e la protezione dell'ambiente, per la valorizzazione del patrimonio boschivo, faunistico e paesaggistico del paese, e per la diffusione della cultura del biologico; l) raccogliere, studiare, elaborare le istanze di qualsiasi natura provenienti dai territori, dalle popolazioni, dalle diverse realtà sociali, rappresentandole; m) collaborare con organi legislativi, amministrazioni statali, enti locali e forze pubbliche per il raggiungimento di migliore risultato; n) mettere a disposizione le proprie strutture e le proprie esperienze ad altri organismi che abbiano le stesse finalità; o) promuovere, costituire, partecipare, per il raggiungimento dello scopo sociale, Enti, Società e Consorzi o Associazioni sia in Italia che all'estero; p) istituire corsi propedeutici e specialistici per i soci; q) educare al rispetto ed alla protezione dell'ambiente naturale; r) progettare, organizzare e gestire interventi di assistenza sociale e socio-sanitaria; s) progettare, organizzare e gestire interventi di assistenza sanitaria; t) progettare, organizzare e gestire interventi di beneficenza; u) progettare, organizzare e gestire interventi di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente; v) progettare, organizzare e gestire interventi di promozione della cultura e dell'arte; w) progettare, organizzare e gestire interventi di tutela dei diritti civili; x) promuovere ed organizzare manifestazioni, mercatini, sagre, mostre e rassegne; y) organizzare tornei, corsi, stage, gare sportive per i Soci; z) organizzare gite, viaggi, soggiorni e vacanze per i Soci; aa) realizzare propri audiovisivi, fotografie, gadget ed ogni altro materiale ed oggetto necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone la distribuzione; bb) utilizzare siti Internet o strumenti multimediali affini; cc) promuovere, realizzare e pubblicare progetti, studi e ricerche, anche attraverso la partecipazione ad iniziative di terzi; promuovere iniziative nell'ambito dei media o realizzare, in proprio e in partnership, idonei strumenti e pubblicazioni per la comunicazione delle proprie attività o delle attività dei partner; di stabilire rapporti di collaborazione con organizzazioni culturali e scientifiche locali, nazionali e internazionali; dd) promozione di attività sportive e creazioni di gruppi sportivi nei settori più congeniali all'associazione; ee) svolgere, organizzare e gestire attività teatrali e di trattenimento musicale sia da parte dei soci che di compagnie e complessi esterni, trattenimenti per anziani, per bambini, ricreativi in genere, pranzi sociali, proiezioni di films e documentari; ff) svolgere qualsiasi altra attività culturale, politica, ricreativa lecita e che sia aderente agli scopi del sodalizio; gg) in generale esplicitare ogni attività che possa contribuire al perseguimento degli scopi che si prefigge, mettendo in atto tutte le iniziative idonee ai fini enunciati, avvalendosi per queste e per tutte le attività sopra descritte o che comunque potrà in essere di risorse e competenze proprie e/o della consulenza di esperti e collaboratori esterni.

Art. 4. - L'Associazione non ha fini di lucro e trae il proprio finanziamento per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da: a) attività marginali di carattere commerciale e produttivo; b) contributi dei Soci; c) contributi da privati simpatizzanti; d) donazioni e lasciti testamentari; e) entrate derivanti da attività commerciali e produttive; f) intrattenimenti, manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi; g) contributi da Comuni e/o Regioni; h) contributi da eventuali circoli territoriali.

Art. 5. - Il Movimento ha sede in Gela, Via Battesino n° 2 e potrà trasferire detta sede altrove con semplice eventuale comunicazione dell'organo amministrativo ai competenti uffici.

Art. 6. - Nell'ambito dell'oggetto sociale l'associazione potrà compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari ed immobiliari, che fossero necessarie o utili al raggiungimento dell'oggetto sociale stesso, tra cui, a titolo esemplificativo, assumere prestiti e mutui anche ipotecari, sia per il finanziamento delle strutture che della gestione, stipulare contratti di sovvenzione ed anticipazione, contratti per apertura di conto corrente bancario o postale e prodotti finanziari.

Ministero dell'Economia
e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Entrate
00023348 00005557 W163R001
00015501 25/01/2018 19:10:55
4578-00010 E9A3A99C51A4823D
IDENTIFICATIVO : 01160332153927



TITOLO II I Soci



Art. 7. – Il Movimento è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Art. 8. - Possono essere soci dell'associazione tutti i cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari per perseguire gli obiettivi espressi nel presente Statuto che ne facciano domanda, previa approvazione del Consiglio di Direzione per i soci ordinari, onorari e finanziatori, e del Presidente per i soci simpatizzanti, e che ne condividano gli scopi.

Art. 9. - *Non possono essere soci dell'associazione coloro che sono stati condannati per reati che comportino incompatibilità sostanziale con le finalità dell'associazione, anche in primo grado, o che siano stati rinviati a giudizio secondo valutazioni di volta in volta effettuate dal Consiglio di Direzione.*

Art. 10. - Il Consiglio di Direzione o il Presidente entro trenta giorni dalla richiesta d'iscrizione comunicherà l'eventuale rifiuto senza alcun obbligo di giustificazione. Trascorsi trenta giorni senza eventuale comunicazione, il richiedente è da ritenersi iscritto a tutti gli effetti ed il Consiglio Di Direzione procederà formalmente ad inserirlo nell'elenco/libro soci. Contro il rifiuto di ammissione è ammesso appello, entro 30 giorni, all'Assemblea dei soci.

Art. 11. - L'adesione all'associazione è su base annuale (salvo i casi di rinuncia o revoca anticipata) e dura dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 12. - L'adesione all'associazione è individuale e comporta il versamento della quota associativa annuale secondo le indicazioni dell'Assemblea dei Soci.



Art. 13. I soci, ricordando che tale classificazione va intesa ai soli fini statutari, senza alcun fine discriminatorio, si dividono in:

- A. **Soci Fondatori:** persone, imprese, enti o istituzioni che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione e ne hanno firmato l'atto costitutivo e che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dall'Assemblea dei soci;
- B. **Soci Ordinari:** persone, imprese, enti o istituzioni che desiderano partecipare attivamente al perseguimento delle finalità ed alle attività dell'associazione e che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dall'Assemblea dei soci;
- C. **Soci Finanziatori:** persone, imprese, enti o istituzioni che non potendo prestare in maniera fattiva e continuativa la collaborazione richiesta nel successivo Art. 16, intendono essere comunque partecipi alla vita associativa offrendo in prevalenza un contributo economico e che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la minima quota annuale stabilita dall'Assemblea dei soci;
- D. **Soci Simpatizzanti:** persone, imprese, enti o istituzioni che condividono gli scopi dell'associazione senza l'onere della partecipazione assidua alla vita associativa e che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dall'Assemblea dei soci;
- E. **Soci Onorari:** persone, imprese, enti o istituzioni sono coloro che per donazioni o lasciti di rilevante importanza, o per l'elevata statura morale e sociale, o per le peculiari competenze professionali pubblicamente riconosciute, vengono nominati dall'Assemblea, su proposta dei Soci e delibera del Consiglio di Direzione. Hanno carattere onorifico e sono esonerati dal versamento di quote annuali.

Art. 14. – Ogni socio fondatore ed ordinario ha diritto ad eleggere gli organi sociali e di essere eletto negli stessi;

Art. 15. – Tutti i soci hanno diritto/dovere di:

- A. essere informati sulle attività dell'associazione;
- B. partecipare alle attività da essa promosse e fruire di tutti servizi dalla stessa forniti;

Art. 16. – L'iscrizione all'Associazione comporta:

- A. l'assunzione della qualifica di Socio Fondatore o Ordinario o Finanziatore o Simpatizzante o Onorario;
- B. l'accettazione dello statuto, dei regolamenti interni e di ogni altra deliberazione sociale, assunta nel rispetto dello statuto stesso;
- C. il dovere di contribuire alla vita associativa provvedendo, tra l'altro, a versare annualmente la quota di partecipazione all'associazione stabilita dall'Assemblea dei soci;



D.la gratuità e assenza di lucro, anche indiretta, delle prestazioni personali, nonché del proprio apporto di conoscenze personali che ciascun socio in forma volontaria intende apportare all'associazione in ragione delle disponibilità individuali. Ogni eventuale prestazione a pagamento va documentata ed approvata preventivamente dal Presidente.

Art. 17. - Le quote o il contributo associativo non è trasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è soggetta a rivalutazione.

Art. 18. - Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

Art. 19. - La qualità di socio, si perde per decesso, dimissione o esclusione.

Art. 20. - Le dimissioni devono essere comunicate al Presidente per iscritto e possono avvenire in qualsiasi momento; il socio dimissionario resta però debitore della quota sociale dell'anno corrente.

Art. 21. - In caso di comportamento difforme e/o per aver contravvenuto alle norme ed agli obblighi statutari e/o per altri motivi che comportino indegnità, che rechino pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione o per ritardato pagamento della quota associativa annuale per oltre 90 giorni dopo la scadenza il Consiglio di Direzione dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, sospensione temporanea od esclusione dalla Associazione. In particolare l'azione disciplinare è promossa, di norma e salvo quanto previsto in caso di urgenza tra i poteri del Presidente, dal Consiglio di Direzione e potrà valutarsi successivamente, con determinazione qualificata di almeno i 4/5 dei componenti il Consiglio di Direzione, o con l'istituzione di un'apposita Commissione Disciplinare in caso:

a) che non osservi i doveri sanciti dallo Statuto e dagli eventuali regolamenti interni o integrazioni allo Statuto.

b) che tenga una condotta in contrasto con i principi dell'onore, della dignità e del decoro personale;

c) che sia reso indegno di appartenere all'Associazione per gravi comportamenti;

d) che sia stato condannato con sentenza definitiva, eccetto casi di reati particolarmente gravi per i quali basta cautelativamente anche una condanna in primo grado. In caso di rinvio a giudizio per reati gravi, di norma si procederà alla sospensione cautelativa, salvo espressa motivata diversa decisione del Consiglio di Direzione. Il Consiglio di Direzione può decidere l'esclusione di un socio individuandone i motivi.

Il Socio escluso può interporre ricorso all'Assemblea dei soci contro la decisione entro il termine perentorio di 30 giorni della sua notifica. Nel caso in cui l'esclusione di un socio avvenga per mancato pagamento della quota sociale annuale, contro tale decisione non vi sono possibilità di ricorso.

Art. 22. - Tutti i soci fondatori o ordinari maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Titolo III

Gli Organi dell'Associazione

Art. 23. - Gli organi dell'associazione sono:

a) l'Assemblea dei Soci; b) Il Consiglio di Direzione; c) il Presidente; d) Il Vice Presidente; e) il Segretario; f) il Tesoriere; g) Responsabili rapporti istituzionali; h) il Collegio dei revisori se eletto; i) le sedi periferiche se presenti.

Il Presidente ed il Consiglio Di Direzione dell'associazione, possono individuare altre strutture od organi ritenuti utili e funzionali al buon andamento dell'associazione. Tra questi sin d'ora si individuano i rappresentanti o coordinamenti di quartiere e gli incaricati di aree tematiche. Le cariche e gli incarichi a qualsiasi livello non sono retribuiti se non diversamente stabilito.

Art. 24. - L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il contributo della quota associativa, il diritto di voto è riservato ai soci fondatori ed ordinari. - Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Presidente o, in sua assenza o inerzia, della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Di Direzione o da almeno un decimo degli associati. - In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. - L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci aventi diritto al voto e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.



- La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede e/o per e-mail individuale o consegna brevi manu della convocazione almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea. - In ogni caso, l'Assemblea di prima o seconda convocazione può deliberare, se non diversamente stabilito, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Non sono ammesse deleghe. - Il voto di norma è palese e per alzata di mano.

Si procede tuttavia a scrutinio segreto se almeno un terzo degli aventi diritto al voto all'Assemblea lo richiede. In caso di parità prevale il voto del Presidente. - Possono essere invitate a partecipare personalità e rappresentanti "esterni", invitati dal Presidente dell'Associazione o dal Consiglio di Direzione anche su suggerimento di ciascun Socio. - Un Socio non potrà prendere la parola più di tre volte sullo stesso argomento, salvo casi particolari a giudizio e valutazione del Presidente. Nelle Assemblee sia ordinarie che straordinarie, tutti i Soci possono esprimere liberamente le loro opinioni sull'ordine del giorno. - La partecipazione all'Associazione è individuale e personale e dura fino a revoca o recesso per dimissioni o per le altre cause previste per legge. - Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.

Art. 25. - L'Assemblea dei Soci:

- Elege il Presidente, tutti gli altri membri del Consiglio di Direzione da adottarsi con la maggioranza qualificata del 50% più uno degli aventi diritto (salvo quanto stabilito dal presente Statuto per il Presidente ed il Consiglio di Direzione); - Elege il Segretario, il Tesoriere e l'eventuale Collegio dei Revisori dei conti; - Approva lo statuto e le sue modifiche; - Approva il programma Rapporto di attività, il Programma di attività del Consiglio di Direzione; - Approva il bilancio preventivo e consuntivo e la relazione dei revisori dei conti di norma ogni anno in assemblea ordinaria ancorché il rendiconto viene redatto a cura del Tesoriere, ed approva le linee guida del rendiconto preventivo per analoghi periodi; - Approva l'ammissione dei Soci onorari; - Approva l'apertura di sedi periferiche; - Approva il regolamento interno; - Approva il cambio di sede legale; - Determina la quota sociale annua; - Approva le modifiche allo statuto con la maggioranza qualificata del 50% più uno degli aventi diritto - Detiene la titolarità del dominio internet dell'associazione ed in particolare del dominio internet www.unabuonaidea.com in fase di costruzione e la seguente mail: unabuonaideagela@gmail.com; - Organo di ricorso da parte dei soci; - Detiene la titolarità del simbolo dell'Associazione; - Decide lo scioglimento dell'associazione; - Risponde, nei limiti di legge, delle obbligazioni assunte dall'Associazione.

Art. 26. - All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale. Il segretario dell'Assemblea di norma è il Segretario dell'associazione, in caso di sua vacanza, l'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un socio.

Art. 27. - Il Consiglio di Direzione è composto oltre che dal Presidente da un numero minimo di 2 e massimo di 8 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti. Il primo Consiglio di Direzione è composto dai soci fondatori e rimane in carica tre anni, ed i suoi membri potranno mantenere l'incarico consecutivamente per un secondo mandato.

Fanno parte del Consiglio di Direzione:

- il Presidente dell'Associazione, che ne assume la Presidenza; - il Segretario; - il Tesoriere dell'Associazione; - i Consiglieri (Soci Fondatori).

Il Consiglio di Direzione è validamente costituito quando sono presenti 1/3 dei membri.

I membri del Consiglio di Direzione svolgono la loro attività gratuitamente.

Il consiglio di Direzione può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza qualificata del 50% più uno degli aventi diritto (salvo quanto stabilito dal presente Statuto).

Art. 28. - Il Consiglio di Direzione è l'organo esecutivo dell'Associazione PoliticoCulturale "UNA BUONA IDEA", dura in carica tre anni, si riunisce ogni volta se ne ravvisi la necessità e comunque almeno sei volte l'anno ed è convocato da: - anche informale dal Presidente; - da almeno un terzo dei componenti, su richiesta motivata; - richiesta motivata e scritta di almeno il 30% dei soci.

Il Consiglio di Direzione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono: - predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea; - formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione; - elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno; - elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo; - approvare l'ammissione dei Soci ordinari, salvo il diritto di ricorso all'Assemblea previsto negli articoli precedenti; - eseguire le decisioni dell'Assemblea; - organizzare le attività dell'Associazione; - designare i responsabili delle Sedi Periferiche - attuare le sanzioni disciplinari previste dal presente statuto;

In base agli argomenti da trattare o per momenti di particolare rilevanza associativa, possono essere cooptati nel Consiglio di Direzione, di volta in volta, i rappresentanti di quartiere o di realtà sociali omogenee, i responsabili di aree tematiche ed altre personalità e rappresentanti indicati dal Presidente dell'Associazione o dal Consiglio di Direzione a maggioranza dei suoi membri. Detti membri cooptati possono esprimere pareri non vincolanti e non hanno diritto di voto.



Di ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'albo dell'Associazione. Le decisioni del Consiglio di Direzione sono prese qualunque sia il numero degli intervenuti a maggioranza assoluta dei presenti. Il voto è palese e per alzata di mano. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Segretario dell'Associazione redige il verbale della seduta, in caso di sua assenza alla riunione il Presidente nomina un segretario in sua sostituzione.

In mancanza del Presidente, assume il compito di coordinare i lavori del Consiglio il consigliere più anziano presente.

Il Consiglio di Direzione, può gestire i fondi senza indire assemblea per spese inferiori alle 500,00 Euro (cinquecento/00) se incluse nelle spese ordinarie.

Nel caso in cui un membro del consiglio presenti le proprie dimissioni, il Consiglio di Direzione, valutate le motivazioni, accoglierà la richiesta. Spetta al Presidente la facoltà di proporre e nominare un nuovo componente, consultati gli altri membri del Consiglio di Direzione, in deroga alle prerogative assembleari, in attesa della ratifica o di una nuova elezione da parte dell'Assemblea stessa. In ogni caso il Consiglio non potrà mai scendere al di sotto di tre componenti.

Art. 29. – Il Presidente dura in carica tre anni ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti. Egli convoca e presiede il Consiglio di Direzione, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;

È facoltà del Presidente con firma autonoma e pertanto, disgiunta: - richiedere in ogni momento l'iscrizione e/o la cancellazione nell'apposito registro tenuto presso la C.C.I.A.A.;

- rilasciare liberatorie quietanze, ad Enti Pubblici e privati;

- accendere e gestire autonomamente conti correnti bancari e/o postali, libretti a deposito e risparmio e procedure agli incassi;

- delegare ad altro socio od a un non socio parte delle proprie competenze ad egli attribuite in virtù del presente statuto;

- accogliere le istanze d'iscrizione dei soci simpatizzanti secondo le modalità di cui al Art. 13;

- gestire i fondi senza indire Assemblea dei Soci o Consiglio di Direzione, per spese inferiori alle 1.000,00 Euro (mille/00) se incluse nelle spese ordinarie.

★ - rappresentare politicamente l'associazione in tutte le sedi;

- attuare il programma politico-culturale e coordinare le iniziative nelle sedi politiche, culturali ed istituzionali ed in tutti gli ambiti di applicazione previsti dallo scopo sociale dell'Associazione;

- convocare e presiedere il Consiglio di Direzione, dirigere l'attività sociale, culturale, politica ed organizzativa;

- interloquire con i rappresentanti di movimenti e gruppi associati e rappresentanti di categoria; guidare la delegazione che rappresenta l'associazione nelle consultazioni di rilievo;

- sovrintendere all'utilizzo del Centro Elaborazione Dati dell'associazione, al Registro generale dei Soci;

- attribuire compiti e funzioni ed assegnare incarichi, salvo ratifiche del Consiglio di Direzione o dell'Assemblea ove previsto;

- proporre all'Assemblea il Tesoriere dell'Associazione di concerto con il Consiglio di Direzione;

- proporre all'Assemblea il Segretario dell'Associazione di concerto con il Consiglio di Direzione;

- adottare ed esercitare anche autonomamente, in via d'urgenza, provvedimenti di ammissione, di espulsione o disciplinari, in generale porre veti allo svolgimento di iniziative o all'esercizio di attività che contrastino con il presente statuto, con l'immagine e gli indirizzi associativi, con le decisioni adottate dai suoi Organi, salvo ratifica del Consiglio di Direzione e/o dell'Assemblea che andranno, convocati il primo al massimo entro 5 giorni e la seconda entro 30 giorni dal verificarsi di tali condizioni;

- Il Presidente approva annualmente, fino a quando rimane in carica, il rendiconto economico finanziario che viene predisposto e controfirmato dal Tesoriere e dal Consigliere più anziano.

Successivamente, tali approvazioni spetteranno al Consiglio di Direzione e sottoposti alla ratifica dei soci dell'Associazione in Assemblea;

- Il Presidente dell'associazione presiede e coordina il Consiglio di Direzione, che lo affianca e lo coadiuva nella promozione e realizzazione delle iniziative ed attività sociali.



A ciascuno dei suoi membri possono essere conferite deleghe settoriali dal Presidente previa consultazione del Consiglio stesso. Spetta ordinariamente al Consigliere più anziano rappresentare l'Associazione anche all'esterno in caso di mancanza o impedimento del Presidente.

- Il Presidente dell'associazione viene eletto dall'assemblea dei soci tra i soci fondatori e ordinari, dura in carica tre anni ed è rieleggibile, consecutivamente, al massimo per due mandati.

- Il Presidente, in fase costitutiva viene eletto dai Soci fondatori dell'Associazione, rimane in carica tre anni e può mantenere l'incarico consecutivamente per un secondo mandato.

Salvo quanto già disposto dal presente Statuto con riferimento ai poteri del Presidente, in generale tutti i poteri ed i compiti non espressamente previsti nel presente Statuto ad altri organi spettano al Presidente dell'Associazione salvo i limiti stabiliti per legge.

Art. 30. – L'Associazione è validamente impegnata verso terzi dalla firma individuale del Presidente.

Art. 31. – Il Tesoriere provvede a riscuotere le entrate ed a pagare le spese annotando il tutto nell'apposito Libro di Cassa.

Cura gli adempimenti richiesti dagli Enti erogatori dei contributi e la conservazione delle attrezzature e di ogni altro bene facente parte del patrimonio dell'Associazione. Redige l'inventario e i bilanci consuntivo e preventivo alla fine di ogni esercizio.

- Il Tesoriere tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio di Direzione;

- Il Tesoriere su delega scritta del Presidente, può accendere e gestire autonomamente conti correnti bancari e/o postali, libretti a

deposito e risparmio e procedure agli incassi;

- Il Tesoriere può assumere obblighi di spesa con l'avallo del Presidente e la ratifica, anche successiva, del Consiglio di Direzione.

Predisporre annualmente il rendiconto consuntivo e delinea le linee guida di quello preventivo.

Dati rendiconti vengono condivisi in sede di Consiglio di Direzione ed approvati, periodicamente, dall'Assemblea dei Soci (salvo quanto previsto tra le competenze del Presidente e del Consiglio di Direzione).

- Il Tesoriere dell'associazione viene eletto dall'assemblea dei soci tra i soci fondatori e ordinari, dura in carica tre anni ed è rieleggibile, consecutivamente, al massimo per due mandati.

- Il Tesoriere, in fase costitutiva viene eletto dai Soci fondatori dell'Associazione, rimane in carica tre anni e può mantenere l'incarico consecutivamente per un secondo mandato.

- Se il Tesoriere rinuncia o si dimette dall'incarico, si provvederà alla sua tempestiva sostituzione a cura del Presidente, consultato il Consiglio di Direzione e successiva ratifica alla prima Assemblea dei Soci.

Art. 32. – Il Segretario ha la funzione di moderare il dibattito nelle assemblee e di redigere i verbali delle stesse e del Consiglio di Direzione, che trascriverà nei relativi registri. Inoltre compete al Segretario la stesura di tutti i documenti relativi all'Associazione, dalle lettere di convocazione alle circolari interne.

- Il Segretario redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio di Direzione e gli altri libri associativi; - Il Segretario cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio di Direzione con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali;

- Il Segretario svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio di Direzione.

- Il Segretario, dà esecuzione alle deliberazioni dall'Assemblea e del Consiglio di Direzione, e si incarica della tenuta e dell'aggiornamento del Libro dei Soci.

- Il Segretario dell'associazione viene eletto dall'assemblea dei soci tra i soci fondatori e ordinari, dura in carica tre anni ed è rieleggibile, consecutivamente, al massimo per due mandati.

- Il Segretario, in fase costitutiva viene eletto dai Soci fondatori dell'Associazione, rimane in carica tre anni e può mantenere l'incarico consecutivamente per un secondo mandato.

- Se il Segretario rinuncia o si dimette dall'incarico, si provvederà alla sua tempestiva sostituzione a cura del Presidente, consultato il Consiglio di Direzione e successiva ratifica alla prima Assemblea dei Soci.

Art. 33. – La Carica di tesoriere e di segretario possono essere cumulabili.





Art. 34. – Il Collegio dei revisori, se eletto, dura in carica tre anni, ed è composto da un numero massimo di 3 membri, eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio di Direzione, anche fra i non soci. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

Art. 35. – Le Sedi periferiche, sono una estensione operativa delle attività dell'Associazione sul territorio.

La loro apertura è decisa dall'Assemblea dei Soci, esse possono essere sul territorio nazionale o extranazionale. In ogni sede territoriale viene designato dal Consiglio di Direzione tra i Soci un Responsabile, che ne assume la responsabilità operativa e gestionale.

Il Responsabile della Sede periferica riferisce direttamente al Presidente o a un suo delegato. Il Responsabile della Sede Periferica ha l'obbligo di presentare il programma trimestrale e il bilancio preventivo annuale della Sede Periferica, nonché rendicontazione trimestrale e bilancio consuntivo annuale al Consiglio di Direzione. Il Responsabile della Sede Periferica ha autonomia di gestione dei fondi per spese inferiori alle 500,00 Euro (cinquecento/00) se incluse nelle spese ordinarie di gestione della stessa.

Titolo IV

Gestione Patrimoniale

Art. 36. - Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- attività marginali di carattere commerciale e produttivo; - contributi dei Soci; - contributi da privati simpatizzanti; - donazioni e lasciti testamentari; - entrate derivanti da attività commerciali e produttive; - intrattenimenti, manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi; - contributi aggiuntivi dei soci; - contributi da Comuni, Province, Regioni ed in generale da Enti Pubblici; - contributi da eventuali circoli territoriali.

I contributi dei Soci sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dall'Assemblea dei Soci e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea dei Soci, che ne determina l'ammontare.

Le erogazioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'Assemblea dei Soci, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 37. - *Il solo patrimonio sociale risponde degli impegni dell'Associazione, e pertanto esclusa qualsiasi responsabilità personale dei singoli soci.*

Art. 38. - Per la destinazione di entrate di gestione comune denominati, di fondi, di riserve o di capitale, occorre il 50%+ 1 dei voti favorevoli dell'Assemblea dei Soci.

Titolo V

Gestione Economica

Art. 39. – L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Tesoriere deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il bilancio preventivo e consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci ogni anno entro il mese di aprile. Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 10 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 40. – La gestione economica dell'Associazione può prevedere forme di indebitamento.

Art. 41. – La gestione economica viene tenuta su apposito registro che costituirà base per il bilancio annuale.

Titolo VI

Scioglimento dell'Associazione

Art. 42. – Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, regolarmente costituita, con l'approvazione sia in prima che in seconda convocazione di almeno i 2/3 dei soci presenti esprimenti voto personale. Anche in seconda convocazione, tuttavia, devono essere presenti un numero di soci pari ad almeno 50% più uno degli aventi diritto.



La richiesta dell'Assemblea generale straordinaria avente ad oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere sottoscritta da almeno 4/5 dei soci con diritto di voto.

Art. 43. – In caso di scioglimento dell'Associazione, tutto il patrimonio sarà destinato ad una o massimo tre associazioni con sede legale nei Comuni di Gela, rigorosamente no profit ed iscritta/e all'albo regionale come Onlus.

Art. 44. – Per lo scioglimento dell'Associazione, la preventiva determinazione e regolamentazione del patrimonio sarà affidata al controllo di un commercialista.

TITOLO VII

Disposizioni finali

Art. 45. – Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigente in maniera.

Art. 46. – Per quanto non previsto dalle leggi e dallo statuto, valgono le decisioni prese dall'Assemblea dei soci a maggioranza qualificata dei voti prevista dagli articoli precedenti.

Art. 47. – L'anno ha inizio il primo Gennaio e termina il trentuno di Dicembre.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gela, 25/01/2018



I Soci Fondatori

[Handwritten signatures of the founding members:]
Giovanni...
Luca...
Luca...
Ren...
Cetina...
Selveta...
Luca...

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 90031930853	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI
--------------------------------------	--

DENOMINAZIONE UNA BUONA IDEA
--

TIPO ATTIVITÀ 949200 - ATTIVITÀ DEI PARTITI E DELLE ASSOCIAZIONI POLITICHE
--

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VIA BATTESIMO 2
--

C.A.P. 93012	COMUNE GELA	PROV. CL
------------------------	-----------------------	--------------------

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE DSTGPP80S12D960B	CODICE CARICA 1
---	---------------------------

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE DI STEFANO GIUSEPPE TEREZIANO

DATA 01/02/2018

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Salvatore ROSA

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale,
Maria Antonietta Di Leo



UFFICIO AGENZIA DELLE ENTRATE UT GELA
--